

**Week end**  
In collaborazione con gli uffici IAT

**ZICZAG**  
nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it  
**Eventi e luoghi da non perdere**

**Tra le vette**  
A cura di Bepi Magrin

**TONEZZA**

**Panino da record**  
**Sagre lungo l'Astico**

Domenica 26 dalle 16 alle 20 a Tonezza II edizione del panino più lungo del mondo: farcito con nutella, soppresa e altro. Musica e sfilata con banda musicale. Da oggi a domenica a Vello d'Astico sagra paesana con concorsi, mostra di pittura, serate musicali e danzanti, pesca di beneficenza e fuochi d'artificio. Info: 0445-740320. Domani alle 20.45 a Thiene in piazza Chilesotti concerto di San Giovanni col corpo bandistico Patronato San Gaetano, alle 24 spettacolo pirotecnico. Da domani a domenica a Valdastico, località S. Pietro, festa patronale con stand gastronomico, ballo e giochi. Sabato sera fuochi d'artificio. Domenica mattina vendita paste fresche. Info: 0445-660011.

**CAMISANO**

**Palio delle contrade**  
**Trebbiatura a Longare**

Domenica 26 a Bassano mercatino dell'antiquariato in zona Angarano. A Lugo, da oggi a domenica, alla pista polivalente di viale Div. Julia sagra patronale: giochi, tombola, concerto bandistico, gastronomia. Info 0445 327063. Domenica 26 da Marostica escursione sul percorso delle malghe. Info: 0424.479101. Sabato 25 al pomeriggio a Camisano, in centro, palio e palietto delle Contrade: sfilata in abiti medievali delle storiche contrade che dopo aver giurato fedeltà a Cangrande della Scala, raggiungono il campo del Palio. Qui avviene la disputa. Info 0444 419911. Domenica 26 dalle 10 alle 19 a Longare, villa Dottori-Zini (Palazzo Rosso) festa della trebbiatura. Tel. 0444 953 399.

**VALDAGNO**

**Kayak e musica del solstizio**  
**Camminate in Val Leogra**

Domani alle 20 a S. Quirico di Valdagno, alla pesca sportiva Marchesini, prove su kayak con istruttori a disposizione. Info Creativamente tel. 335/329667 e 335/329669. Da domani a domenica a Campotomaso di Valdagno festa dei giovani per il solstizio d'estate: domani alle 21 Claudio Dj e da Rimini Dj Fary; sabato Dj Dario G. Marco Cappello voice; domenica dalle 19.30 ballo ed elezione di Miss solstizio. Info 335/7728968 (Pellichero Rino) e 348/56230101 (Scuola di Ballo Caiotto). Da domani a domenica a Lavarà di Trissino sagra parrocchiale con mostra bonsai, pizza, birra e musica con dj sul piazzale, musica dal vivo. Sabato 25 alle 18 a Valdagno allo Stadio dei Fiori partita di calcio tra Nazionale italiana artisti e Stelle dello sport, ricavato all'Amref. Sabato 25 a Recoaro, dalle 18, tra chiesa e teatro comunale, la Festa dei gemelli. Premi ai gemelli, ingresso libero. Sabato 25 alle 20.30 dal centro civico di S. Trinità per le Camminate in Val Leogra si percorre il Sentiero natura in notturna, durata 2 ore e mezza (con torcia elettrica); fetta d'anguria alla Fontana dei Ruari, all'arrivo spaghettata (contributo 3 euro). Info: 0445 526343, 339 3063201. Domenica 26 a Recoaro, in piazza Dolomiti, mercatino dell'usato e dell'antiquariato. Domenica 26 alle 10, per le Camminate in Val Leogra, dalle 10 da Pian delle Fugazze (Valli del Pasubio) al Giardino Alpino S. Marco escursione su "Aspetti singolari e curiosi dei nostri monti" a cura di Renato Gasparella del Centro Studi Priaboniano. Info: 0445 530533.

**ALTOPIANO**

**Mercatino ad Asiago**  
**Percorso Val di Nos**

Domenica 26 ad Asiago in centro mercatino dell'antiquariato e del collezionismo, nel piazzale Duomo e Giardini pubblici. Domenica 26 a Campoverve al campo schettinaggio festa del patrono S. Giovanni Battista: animazioni varie, giochi, stand gastronomico. Alle 10.30 messa con canti in cimbro. Dalle 18 degustazione formaggi, miele e altri prodotti tipici. Dalle 20.30 musica con l'orchestra "Murales". Domenica 26 a Cesuna 22 Fiera mercato di S. Antonio. Domenica 26 dalle 10 a Gallo in località Val di Nos inaugurazione del percorso naturalistico della Val di Nos; pranzo organizzato dal Gruppo Alpini di Gallo alle 12.30. Info: 0424.447919. Domenica 26 a Treschè Conca sagra di S. Luigi Gonzaga con musica, giochi e stand gastronomico.

**IN MARCIA**

**Maratona sul Grappa**  
**Val Vaccara a Chiuppano**

Si corrono domenica 26 a Ponte San Lorenzo (Cibara) sul Grappa, la 27ª Maratona internazionale e la 14ª Maratona sul massiccio del Grappa valide per il Concorso maratone vicentine, con percorsi di 6, 12, 20 e 42 km. Partenze per la maratona dalle 7.30 in poi, dalle 8 per gli altri percorsi. Terreno di montagna con strade e sentieri panoramici. Quote da euro 1,50 a 3 euro. Responsabile G. Antonio Boscato, 347-5601214. A Chiuppano sempre domenica 26 c'è la 14ª Marcia di Val Vaccara con distanze di 6, 12 e 21 km su terreno collinare e boschivo, sentieri panoramici. Lungo il percorso 4 punti di ristoro. Quota 1.50 euro. Responsabile Giacomo Ambrosini 0424-411733. (b.m.)

**SPREA**

**Camminata guidata**  
**tra erbe preziose**

Domenica 26 giugno a Sprea di Badia Calavena (Verona, Lessinia) è in programma la quarta camminata tra le erbe: partenza dalla piazza alle 15 con guida di un esperto botanico. Sprea è celebre per le sue erbe valorizzate e utilizzate dal parroco don Luigi Zocca. La partecipazione è gratuita. Info allo 045 6510130.(l.c.)

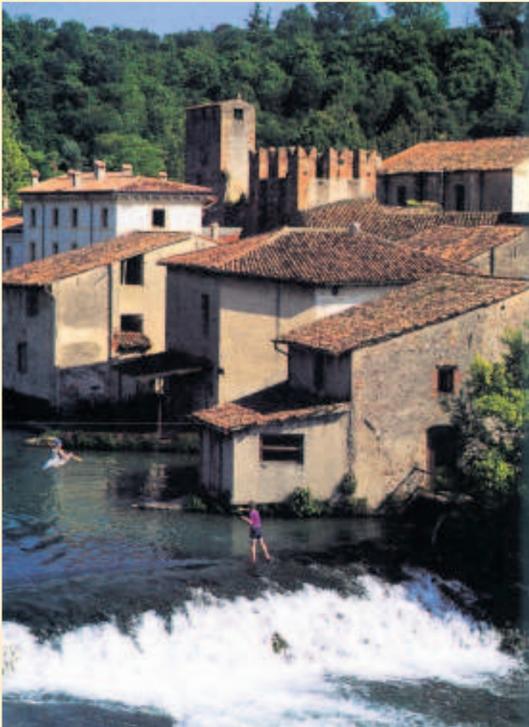
**Borghesi e Borghetto sul Mincio**

di Cinzia Albertoni

Per scoprire l'Italia nascosta, pudica e dal carattere schivo, è sufficiente che la curiosità sia una buona compagna di viaggio. Così "equipaggiati", si possono conoscere angoli minori, che in realtà minori non sono, che conservano una ricchezza e un'armonia di patrimonio urbano e paesaggistico da non ignorare. Si tratta in genere di piccoli comuni che fanno innamorare a prima vista per la loro fortunata posizione geografica o perché continuano a vivere in simbiosi con il suo fiume. Borghetto venne a formarsi su un antico guado del Mincio e tra il 1276 e il 1387 venne trasformato dagli Scaligeri in una fortificata postazione militare, ma furono i Visconti nel 1393 a costruire l'imponente ponte-diga che sbarrò per sempre la navigazione su quelle acque.

Con il passaggio nel 1441 alla Serenissima Repubblica di Venezia vi si sviluppò la macinazione dei cereali, frumento e riso, come dimostrano i mulini ad acqua che ancora oggi si affacciano sul fiume. Trovandosi in un luogo di confine e di passaggio tra la terra veneta e la lombarda, qui il pellegrino e il viandante trovarono sempre ospitalità con un buon piatto e un buon letto. Borghetto ancora oggi è cordialmente ospitale, infatti alcuni vecchi rifugi sono stati tramutati in graziosi ristoranti o locande dove il soggiorno è sempre musicalmente accompagnato dal fragore della cascata e dallo scorrere del fiume sotto le semplici case.

Alle spalle del borgo, vigila il grande ponte visconteo lungo 650 metri e largo 25 il quale ogni anno, il terzo martedì di giugno, e quindi quest'an-



Borghetto, un pugno di case galleggianti sull'acqua

no il 21 di giugno, si trasforma in una inconsueta sala da pranzo per ospitare la festa del "Nido d'amore", romantica definizione del tortellino, così battezzato per la leggenda che ricorda il nodo di un fazzoletto di seta intrecciato da due giovani amanti prima di gettarsi nelle acque del Mincio. Per l'occasione, sul ponte, viene apparecchiata una tavola imbandita che ospita per la cena circa 4000 persone desiderose di assaggiare tanti nodi d'amore alla luce delle fiacole e delle stelle.

Da Borghetto, seguendo le indicazioni per Solferino si può raggiungere in pochi chilometri Castellaro Lagusello il quale, per aver saputo mantenere inalterata la sua armonia architettonica e paesaggistica, è stato qualificato dall'Ance tra i "Borghi più belli d'Italia". Il paese è un minuscolo castelliere murato affacciato su un "lagusello", ossia un piccolo lago che qui ha incredibilmente forma di cuore.

Nel borgo si entra dalla porta aperta sulla cinta muraria dell'XI secolo sotto la Torre dell'Orologio, si percorre la strada principale lunga appena qualche centinaio di metri, si sorpassa la chiesa di S. Nicola, si incontrano quattro galline e... il paese è già finito. E il paese finisce nella piazzetta antistante Villa Arrighi oggi Tacoli. I conti Arrighi acquistarono nel 1637 la piccola fortezza e il lago per 545 ducati dopo che la Serenissima mise all'asta. Una residenza gentilizia prese allora il posto del presidio militare e incorporò l'oratorio barocco di S. Giuseppe davanti al quale rimane intatta una casa del Duecento che per la sua semplicità di forme sembra un disegno infantile. Da questa piazzetta, una breccia

aperta sulla cinta immette in un viottolo che scende al lago ma il cancello è chiuso e l'accesso sbarrato quasi a impedire che il minuscolo villaggio precipiti, perché fatalmente attrattone, nel romantico specchio d'acqua. Castellaro Lagusello deve la sua bellezza o, meglio, la sua poeticità, agli scrupolosi restauri che hanno salvato le antiche mura guelfe, alle torri non più vincolate all'obbligo difensivo, ai sassi a vista delle abitazioni, alle pavimentazioni in pietre di fiume, ai piccoli cortili assolati, agli androni spalancati come bocche sorridenti, alle lenzuola sventolanti come garrulle bandiere. Immagini che sanno di presepe, prive di qualsiasi sovrabbondanza decorativa, schiette nella loro villica atmosfera e nel loro idillio paesaggistico.

Passeggiando tra i vicoli, sbirciando negli orti, seguendo con l'occhio la linea imprecisa dei muri maestri, ascoltando il fruscio del canneto lacustre, il passo spontaneamente rallenta e si riprova il piacere di indugiare, non più incalzati dai ritmi metropolitani, qui mai approdati. E il tempo lo si deve trovare anche per mangiare un piatto di "capunsei", i locali gnocchetti il cui ripieno di pangrattato, grana e brodo bollente veniva nelle antiche ricette inserito nel capone, da cui il nome. Ma il silenzio di questo borgo mantovano, il cui romitaggio tra le dolci colline dell'anfiteatro morenico a sud del lago di Garda ha salvato dalla sciagurata edilizia, viene vivacemente interrotto nell'ultima settimana di luglio quando le contrade si sfidano in un torneo di palla-tamburello ovvero nel "Palio de la bala". Castellaro Lagusello, nonostante l'esiguità degli abitanti, solo 450 anime, è considerato la patria di questa pratica sportiva e può fregiarsi di ben 2 titoli nazionali, 2 vittorie in Coppa Europa, una Supercoppa, oltre alla conquista nel 1998 della Coppa Italia, trionfi ben enunciati nei cartelloni che cingono il campo di tamburello, appena fuori le mura. Info: Proloco di Valleoglio sul Mincio 045 795 1880 www.castellarolagusello.it.



Il ponte fortificato a Borghetto



Castellaro Lagusello è capitale del tamburello

**Pro loco**  
A cura di Valentina Celsan

**BARBARANO**

**Astico-Brenta a pedali**  
**Birra a Costabissara**

Per questo fine settimana le Pro Loco offrono appuntamenti in clima vacanziero. Il consorzio Pro Loco Astico Brenta propone per domenica 26 la tradizionale pedalata tra Astico e Brenta. La partenza è fissata alle 9 nel piazzale del municipio di Dueville, seguirà visita guidata in Villa Monzia, quindi bicicletata verso la vecchia cartiera, al mulino Cagarella, alle risorgive e al bosco. Arrivo previsto alle 12.30 negli stand Lanerossi dove sarà servito il pranzo.

Nel pomeriggio tanti momenti di intrattenimento per grandi e piccoli. Per prenotazioni basta chiamare la Pro Loco di Sandrigo (0444.659096). E sempre a Sandrigo, sabato sera, si chiuderà il ciclo "Teatro in corte". Alle 21 ad Ancignano, nel Brolo del prete, ci sarà la cerimonia di premiazione delle compagnie.

Tra le sagre di questo fine settimana si segnala la "Festa della bruschetta" sabato e domenica ad Arcugnano. A Mossano, sempre sabato e domenica, avrà luogo la tradizionale Festa del Pescegatto. Si tratta di una manifestazione che ripropone questa semplice ma gustosa pietanza che un tempo arricchiva le tavole di chi viveva in campagna. A Costabissara invece dal 24 al 27 si terrà la Sagra della birra e del wurstel che quest'anno giunge alla sua 35ª edizione. Una piccola Oktoberfest italiana con degustazione di tipici piatti bavaresi. A Malo da domani a domenica è di scena la Festa del toro allo spiedo. In località S. Tomio il bue, aromatizzato per renderlo ancora più gustoso, sarà lasciato cuocere per circa 20 ore e poi servito al pubblico.

**Da vedere**

**PRATO**

**Il mito del jeans**  
**al Museo del tessuto**

A Prato c'è il Museo del tessuto, negli ambienti restaurati dell'ex cimatoria Campolmi, gioiello di archeologia industriale del XIX secolo, all'interno della cerchia muraria medievale della città. Il Museo è la memoria storica e l'interfaccia attuale del distretto pratese, area tessile da oltre 800 anni. Fino al 30 novembre si tiene la mostra "Jeans! Le origini, il mito americano, il made in Italy": un omaggio ad un tessuto che ci



accompagna nella vita quotidiana. Viene ripercorsa la storia del jeans e la sua confezione, in tre sale, armonizzandosi con l'esposizione permanente del museo. La sala storica accoglie le testimonianze più antiche sull'uso della tela genova, costumi popolari e manufatti artistici della tradizione tessile ligure e del sud della Francia risalenti al XVIII e XIX secolo; la sala mostre temporanee è dedicata alla produzione americana dagli anni '20 agli anni '60 del Novecento, mentre la Sezione Contemporanea presenta le ultime innovazioni nel campo dei trattamenti. Museo e mostra: lunedì-venerdì: 10-18; sabato 10-14; domenica: 16-19 (ingresso gratuito). Biglietto: 4 euro intero, 2 ridotto. www.museodeltessuto.it, tel.0574.611503.

**Fiesta!**

**BRISIGHELLA**

**Feste medievali**  
**tra santi e diavoli**

Dal 25 giugno al 10 luglio a Brisighella, affascinante borgo medioevale in provincia di Ravenna, si tengono le Feste medievali intitolate quest'anno "Santi e Profani", edizione 26. Sono previsti spettacoli nelle serate del 25-26 giugno, 2-3 e 9-10 luglio. Le tre piazze di Brisighella si trasformeranno in teatri all'aperto, dove si "intrecceranno" concerti, mostre, animazioni, rievocazioni storiche, gastronomia di ispirazione medioevale.

In scena la Compagnia Atmo, l'Associazione Culturale "Tamburi Medioevali di Brisighella" con la partecipazione di: Accademia dei Remoti, El Barrio Folle, Confraternita Sancti Ruffilli, Tamburi Medioevali di Brisighella. In scena lotte tra bene e male, tra sacro e profano. Poi saltimbanchi con la Compagnia Circo Cercasi; i giullari narrano la storia di Abelante che vende l'anima al Demonio; la Compagnia Roberto della Luisa; la Compagnia Fuochi e Affini di giovani atleti che utilizzano attrezzi infuocati (catene, bastoni da twirling, bastoni circensi); il gruppo Hocus Pocus col cavaliere di ritorno dalle crociate; i frati alchimisti del gruppo Alchimia, Ci saranno anche il mercato medioevale e mostre. Sarà possibile gustare cucina ispirata al Medioevo nelle taverne e nei locali. Per informazioni: Brisighella Medioevale tel. 0546 81706 www.festemedioevali.org. Orario delle feste: ore 21-24. Biglietto nelle postazioni all'ingresso del paese: dai 6 ai 9 euro per serata.

**Da provare**

**TRENTO**

**Feste vigiliane**  
**da oggi al 26 giugno**

Entrano nel clou da oggi al 26 giugno, dopo il week end del 18 e 19, le Feste Vigiliane che animano la città di Trento da più di 20 anni. In occasione dei festeggiamenti per il Patrono, le vie del centro storico vengono trasformate in un antico Borgo Medioevale dove riscoprire i segreti dei mestieri di una volta e gustare i piatti tipici della tradizione trentina. Viene riproposto, ancora più suggestivo e più ricco di fascino il "Borgo di San Vigilio". Tutti i giorni, dal tardo pomeriggio, alcune vie e piazze del centro storico sono trasformate in un vero e proprio borgo rinascimentale: l'ingresso è contrassegnato dal grande portale in via Garibaldi "Porta Santa Croce" e dalle torrette nelle vie di accesso che delimitano il confine immaginario tra la Trento moderna e la Trento antica.

Il Borgo è animato dalla "Fiera di San Vigilio" alla quale partecipano le valli del Trentino, con i prodotti artigianali, i prodotti tipici, i costumi, le tradizioni, le manifestazioni e le feste che animano le nostre vallate durante l'anno. C'è anche la "Via delle arti e dei mestieri dell'artigianato trentino" realizzata in collaborazione con l'assessorato provinciale all'Artigianato, il "Villaggio Canopo", zona di attività minerarie e campo prova per la purga del materiale con annessa "Locanda del Minatore". Per i più piccoli c'è la "Bottega di Maestro Martino"; per grandi e piccoli il "Campo Storico dei Guerrieri Mercenari" con esibizioni di tiro con l'arco e di combattimento con la spada con annessa "Taverna dei Mercenari". Ogni giorno eventi con sfilate, la disfida dei canopi, arcieri, menu medievali, spettacoli ispirati alla danza macabra. Per il programma consultare www.festevigiliane.it. Azienda per il Turismo Trento e Monte Bondone via Mancì, 2 tel. 0461/983880